

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
GUGLIELMO ROSITANI

**La seduta comincia alle 14,30.**

*(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).*

**Seguito della discussione della proposta di legge Di Teodoro ed altri: Disposizioni per la salvaguardia del patrimonio culturale ebraico in Italia (4981).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Di Teodoro ed altri: « Disposizioni per la salvaguardia del patrimonio culturale ebraico in Italia ».

Ricordo che nella seduta di ieri la Commissione ha avviato la discussione della proposta di legge in titolo, adottando come base per il seguito dell'esame il nuovo testo elaborato nel corso dell'esame in sede referente.

Passiamo all'esame dell'articolo unico della proposta di legge e degli emendamenti ad esso presentati *(vedi allegato)*.

Avverto che tali emendamenti saranno posti in votazione in linea di principio e, se risulteranno approvati, saranno trasmessi alle Commissioni competenti in sede consultiva e quindi nuovamente esaminati in una successiva seduta.

ERNESTO MAGGI, *Relatore*. Raccomando l'approvazione del mio emendamento 1.2, teso a recepire i rilievi formulati nella seduta di ieri dal rappresentante

del Governo. Riguardo, invece, all'emendamento Damiani 1.1, nonostante si possa convenire sul principio, poiché si fa cenno alla Slovenia ed alla Croazia (anche se vengono prese in considerazione Gorizia, Fiume, Ragusa e così via) invito il presentatore, se presente in Commissione, a ritirarlo; diversamente, il mio parere è contrario.

NICOLA BONO, *Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*. Il Governo è favorevole all'emendamento 1.2 del relatore ed invita l'onorevole Damiani a ritirare il suo emendamento 1.1; sottolineo infatti che le esigue risorse a disposizione per gli importanti interventi previsti dalla proposta di legge debbono, a mio avviso, essere convogliate prioritariamente sul territorio nazionale.

CARLO CARLI. Il mio gruppo è favorevole alla più rapida approvazione del provvedimento in discussione. In ogni modo, chiedo chiarimenti al Governo ed al relatore in ordine all'emendamento 1.2, paventando che esso — per la genericità della sua formulazione — possa determinare ritardi nell'applicazione della nuova normativa.

NICOLA BONO, *Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*. Vorrei dare assicurazioni all'onorevole Carli in ordine al fatto che la formulazione dell'emendamento in oggetto, attentamente vagliata dai competenti uffici, non determinerà a mio avviso alcun ritardo nell'applicazione della disciplina.

PRESIDENTE. Pongo in votazione in linea di principio l'emendamento 1.2 del relatore, accettato dal Governo.

*(È approvato).*

Constato l'assenza dell'onorevole Damiani, presentatore dell'emendamento 1.1; si intende che vi abbia rinunciato.

Avverto che l'emendamento 1.2 del relatore, testé approvato in linea di principio, e il nuovo testo della proposta di legge saranno trasmessi alle Commissioni competenti in sede consultiva al fine di acquisirne il prescritto parere.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

**La seduta termina alle 14,40.**

---

---

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI  
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE*

**DOTT. FABRIZIO FABRIZI**

---

*Licenziato per la stampa  
il 27 maggio 2005.*

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

ALLEGATO

**Salvaguardia del patrimonio culturale ebraico (C. 4981).****EMENDAMENTI**

## ART. 1.

*Al comma 3, sostituire le parole: sono assegnate le relative risorse con le seguenti: le relative risorse sono assegnate secondo le procedure e le modalità per l'erogazione di contributi per interventi su beni culturali previste dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.*

**1. 2.** Il Relatore.

*Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:*

*3-bis.* Agli interventi di cui al comma 1 possono accedere in via speciale le comunità ebraiche della Slovenia (Nuova Gorizia-Nova Gorica, Lubiana-Ljubljana) e della Croazia (Fiume-Rjeka, Abbazia-Opatjia, Ragusa-Dubrovnik, Zara-Zadara, Spalato-Split). Il coordinamento di tali interventi è affidato alla comunità ebraica di Trieste.

**1. 1.** Damiani.

